

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Deliberazione n. 1155 del 30 giugno 2009 – DGR n. 1367 del 28/08/2008 - Associazione della Regione Campania al PEB/OCSE/OECD (Programme on Educational Building/Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico/Organisation for Economic Co-operation and Development).**

PREMESSO

- che con atto deliberativo n. 1367 del 28/08/2008, pubblicato sul BURC n. 49 del 9 dicembre 2008, recante ad oggetto *"Una comunità, una scuola di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)"*, la Giunta Regionale della Campania ha definito una strategia complessiva mirata a realizzare, nell'ambito del POR FESR 2007/13 - Obiettivo Operativo 6.3, interventi finalizzati all'innalzamento della qualità delle strutture educative, funzionale al potenziamento dell'offerta formativa e all'innalzamento della qualità della didattica, in una prospettiva di scuola aperta alle esigenze educativo - formative dei giovani e del territorio;

- che, segnatamente, il citato Obiettivo 6.3 del POR FESR 2007/13, per la parte riferita al potenziamento e alla qualificazione del sistema delle infrastrutture per l'istruzione, risulta funzionale al raggiungimento degli Obiettivi Operativi dell'Asse III – Inclusione sociale – del POR FSE 2007/13 in materia di istruzione e formazione di competenza dell'AGC 17 tesi a:

- Rafforzare la qualità e l'attrattività dell'istruzione e della formazione;
- Sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro;
- Migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico- formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione;
- Sostenere l'insegnamento della matematica, delle scienze e delle tecnologie nella scuola e nella formazione;
- Favorire l'innovazione didattica;

- che il Progetto EQF *"Una Comunità, una scuola di qualità"*, è finalizzato a dotare ogni "comunità", anche piccola, ma significativa ai fini della programmazione della rete scolastica, di adeguati spazi destinati all'istruzione ed all'educazione, atti ad assolvere le funzioni più ampie che il contesto normativo ha via via definito (Spazi per la collettività, educazione permanente, aggiornamento, luoghi di socializzazione, punto di riferimento in momenti e per eventi particolari, ecc.);

- che prevede, altresì, di coniugare gli interventi sulle infrastrutture educative con adeguati indici di "qualità", in parte già misurati con i più recenti "principles" del PEB/OCSE/OECD (Programme on Educational Building/Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico/Organisation for Economic Co-operation and Development);

- che si prefigge, infine, di attivare procedure e strumenti amministrativi e programmatori che da una parte supportino le conseguenti attività esecutive degli Enti attuatori (Comuni e Province) per la realizzazione degli interventi, dall'altra forniscano strumenti ed esperienze alternative ed utili: "Interventi segnale" (quali: facilities altamente specializzate, industrializzate e mobili, esempi di best practices, ecc.);

- che, per dare attuazione agli obiettivi sopracitati, sono stati individuati, con il citato atto deliberativo n. 1367/2008, cinque tipologie di "Interventi operativi" di seguito riportati:

- La realizzazione di spazi educativi (a norma, attrezzati e di qualità) in contesti territoriali deprivati;
- Il graduale elevamento della qualità di aree, edifici, attrezzature, finalizzato al rafforzamento della relazione tra scuola e territorio ai fini dell'accrescimento culturale dello stesso;
- La gestione dei periodi transitori nella programmazione e realizzazione degli interventi;
- Gli interventi "segnale": edifici omnicomprensivi di tutti i principi di qualità atti a generare comportamenti culturali conseguenti;
- Azioni di divulgazione e supporto alla programmazione degli enti locali;

- che con lo stesso atto deliberativo n. 1367/2008 di Giunta Regionale è stato stabilito di realizzare il complesso Progetto EQF avvalendosi, nelle diverse fasi e segmenti operativi dello stesso, della collabo-

razione di Organismi di rilievo internazionale competenti nella materia;

- che, nello specifico, la DGR n. 1367/2008 fa riferimento al PEB/OCSE/OECD (Programme on Educational Building/Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico/Organisation for Economic Co-operation and Development) - che si occupa del tema dell'Edilizia Scolastica a livello mondiale - con cui è già stato avviato un percorso di collaborazione istituzionale ed al CISEM (Centro per l'Innovazione e la Sperimentazione Educativa Milano - Istituto di Ricerca della Provincia di Milano e dell'Unione delle Province d'Italia), che, come da attestazione formale dell'OCSE, è l'unico Ente di Ricerca a livello europeo, specializzato nel settore dell'Architettura Educativa che opera attivamente nell'ambito del Programme on Educational Building dell'OCSE di Parigi - con cui la Regione Campania ha avviato da molti anni una proficua collaborazione - e con i quali dispone di attivare la procedura di associazione;

PRESO ATTO

- del rinvio della DGR 1367/08 ad appositi atti deliberativi, per definire le modalità di associazione formale della Regione Campania al PEB/OCSE/OECD (Programme on Educational Building/Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico/Organisation for Economic Co-operation and Development) ed al CISEM, al fine di realizzare in sinergia la gamma di iniziative legate ai tre principali ambiti di intervento individuati dal Progetto EQF, così sintetizzati;

- l'innovazione nella concezione delle strutture educative per rispondere ai bisogni dell'utenza;
- la sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici;
- la definizione di standard di qualità funzionali alla qualità dell'offerta educativo/formativa;

- che con atto deliberativo di Giunta Regionale n. 1979 del 12 dicembre 2008, è già stata formalizzata l'associazione della Regione Campania al CISEM (Centro per l'Innovazione e la Sperimentazione Educativa Milano - Istituto di Ricerca della Provincia di Milano e dell'Unione delle Province d'Italia), in qualità di Ente aderente;

- della determinazione della Giunta Regionale di continuare il percorso di collaborazione istituzionale e confronto già avviato con la comunità educativa e scientifica internazionale sui temi dell'edilizia scolastica, il cui principale riferimento è il PEB/OCSE/OECD, al quale aderiscono circa 30 Paesi di tutto il mondo, oltre che Università, Regioni, Centri di Ricerca ed Enti Locali;

CONSIDERATO

- che, segnatamente, per quanto riguarda l'interazione della Regione Campania con il PEB/OCSE/OECD, essa si è già realizzata negli anni recenti mediante la partecipazione del CISEM ai lavori periodici del Governing Board di Parigi, in cui il CISEM ha rappresentato, sulla base delle iniziative condivise e realizzate con la Regione Campania, le specificità del sistema scolastico campano in uno con le scelte programmatiche e progettuali costantemente operate per un miglior governo del sistema delle infrastrutture scolastiche e il potenziamento dell'offerta formativa;

- che la Regione Campania, aveva già partecipato in qualità di osservatore al Governing Board, tenutosi a Parigi nei giorni 19 e 20 novembre 2007, in cui sono stati affrontati temi relativi alle strategie progettuali e di management per l'edilizia scolastica a livello internazionale e sugli spazi educativi eco-compatibili;

- che, in quella sede, il PEB/OCSE/OECD aveva manifestato vivo interesse per la partecipazione della Regione Campania alle attività del Programma, attesa la rilevanza dell'area geografica di riferimento, il numero elevato di giovani e studenti, il grande patrimonio edilizio scolastico che fanno della Campania una delle regioni maggiormente significative del panorama nazionale con cui la comunità scientifica internazionale intende confrontarsi nell'ambito dell'OCSE/PEB;

- che tale interesse è stato formalmente rappresentato dal Direttore del Programme Educational Building con nota prot. EDU/EMI/PEB/2007/450/RV/hva/10 del 12 dicembre 2007 in cui descrive l'attività e i vantaggi di membro associato della Campania che consentono di accedere alle attività, ricerche e pubblicazioni dei 15 Paesi membri e degli 11 associati, nonché la possibilità di partecipare alle Conferenze Internazionali e alle riunioni degli esperti del PEB a tariffe ridotte e la disponibilità delle copie dei rapporti a titolo gratuito, nonché la partecipazione al Comitato Direttivo del PEB finalizzato allo sviluppo dei programmi di lavoro;

- che nella citata nota si riferisce che, di norma, il costo di adesione per i membri associati dipende dalla dimensione e dal livello dell'organizzazione interessata e che per la Campania tale quota è pari a € 6.500,00 per l'anno 2008;

- che, nelle more della formale associazione della Regione Campania, la collaborazione dell'OCSE (PEB/OECD) ha consentito la realizzazione del Convegno internazionale "Una Comunità, una scuola di qualità in Campania" che si è tenuto nei giorni 25 e 26 giugno 2008 a Napoli, nel corso del quale è stato attivato il dibattito/confronto degli esperti internazionali intervenuti sull'edilizia educativa flessibile e di qualità a cui è destinato il Progetto *Educational Quality Facilities (EQF)*, approvato dalla Giunta Regionale con il citato atto deliberativo n. 1367 del 28/08/2008;
- che, nelle more della formale adesione, la Regione Campania è stata ospitata, con le modalità proprie di "membro associato", al Congresso Internazionale sullo Sviluppo delle Strutture Educative che si è svolto a Guanajuato (Mexico) nei giorni 12-13-14 novembre 2008, dove è stata dedicata una sessione al già richiamato Progetto EQF della Regione Campania;
- che nel Governing Board, che si è tenuto a Guanajuato in occasione del citato Congresso Internazionale, gli Stati membri hanno condiviso la proposta del Consiglio del PEB di chiudere formalmente le attività di ricerca e studio legate al Programme Educational Building (PEB) e di attivare una sezione stabile nell'ambito dell'OECD/OCSE denominata CELE/OECD/OCSE (Centre for Effective Learning Environments) con nuove iniziative, assieme ad un rivalutazione delle quote associative a sostegno della nuova e più articolata attività;
- che con nota del 22 gennaio 2009 il Direttore dell'OECD ha comunicato che il Consiglio dell'OCSE nella riunione del 15 gennaio 2009 ha approvato ufficialmente il Programma delle attività 2009-2010 del CELE/OECD/OCSE (Centre for Effective Learning Environments) assieme alle nuove quote associative riferite all'anno 2009;
- che la quota associativa prevista per la Regione Campania l'anno 2009 è pari a € 10.000,00;
- che con nota prot. CELE/ 517/2009 del 12 febbraio 2009 è stato richiesto alla Regione Campania il pagamento delle quote associative relative all'anno 2008 e all'anno 2009 rispettivamente pari a € 6.500,00 e € 10.000,00;

RITENUTO

- che si debba dare attuazione alle disposizioni di cui alla DGR n. 1367 del 28 agosto 2008 per quanto concerne l'espressa volontà di associazione formale della Regione Campania all'OCSE –Programma OECD/PEB;
- che si debba disciplinare il pagamento al CELE/OECD/OCSE della quota associativa della Regione Campania, in modo da assicurare con continuità e regolarità l'impegno assunto che riveste carattere di obbligatorietà;
- che per l'anno 2008 l'importo € 6.500,00, trova copertura sulle disponibilità dell'UPB 3.10.117 - Cap. 4828 - E.F. 2008, con riferimento alla quota del 10% destinata, tra l'altro, dalla L.R. 50/85, a studi, convegni ed iniziative destinate all'edilizia scolastica, che presenta sufficienti disponibilità, impegnate dal Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale con proprio decreto dirigenziale n. 345 del 9/12/2008, rinviando a successivo provvedimento la concreta liquidazione della quota stessa;

RILEVATO

- che il bilancio gestionale 2009, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 261 del 23/02/2009 non ha destinato fondi al capitolo gestionale 4828 dell'UPB n. 3.10.117, per gli interventi di cui alla L.R. 50/85, su cui poteva essere imputata la spesa occorrente per l'associazione al CELE/OECD e al CISEM;

CONSIDERATO, inoltre

- che appare opportuno istituire un nuovo capitolo di spesa incardinato nella U.P.B. n. 3.10.117 su cui far gravare il costo delle quote associative della Regione Campania al CISEM ed al CELE/OCSE/OECD a partire dall'anno 2009 pari ad € 50.000,00, come disposto dalla DGR. n. 1979 del 12 dicembre 2008 per gli interventi regionali in materia di edilizia scolastica;
- che per far fronte alla spesa relativa alle quote associative dell'anno 2009 al CELE/OCSE/OECD per un importo di € 10.000,00 ed al CISEM per un importo di € 40.000,00, per un importo complessivo di € 50.000,00, si possa autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n. 7/2002, il prelevamento dell'importo complessivo di €. 50.000,00 dalla U.P.B. di spesa n. 7.28.64 denominata "*Fondo per spese obbligatorie (art. 28 L.R. 30/04/2002, n. 7)*" iscritta nel Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2009, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali dal capitolo di spesa 1000;
- che, pertanto, debba essere modificata la citata DGR n. 1979/2008 nella parte in cui dispone: " di far

*gravare la spesa, annualmente occorrente, sulle disponibilità messe a disposizione per ciascun esercizio finanziario di competenza, sull'UPB 3.10.117 - Cap. 4828 - riferita alla L.R. 50/85, specificatamente alla quota del 10% destinata, tra l'altro, a studi, convegni ed iniziative destinate all'edilizia scolastica", nel modo seguente: **"di far gravare la spesa, annualmente occorrente al pagamento della quota associativa della Regione Campania al CISEM, pari ad € 40.000,00, a partire dall'anno 2009 sulle disponibilità messe a disposizione per ciascun esercizio finanziario di competenza, sull'UPB 3.10.117";***

- che si debba incaricare il Coordinatore dell'AGC 17 dell'adozione di appositi atti monocratici per la formale liquidazione, per tutta la durata dell'associazione, delle quote associative di che trattasi al CISEM e al CELE/OECD;

VISTI

- l'art. 138 del Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, che delega alle Regioni, tra l'altro, la programmazione dell'offerta formativa integrata di istruzione e formazione e la connessa programmazione della rete scolastica;

- la delibera di Giunta Regionale del 19/6/1998, n. 3707 con cui è stato stabilito di avvalersi della consulenza tecnico/scientifica del CISEM per la predisposizione del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

- l'art. 3 della Legge Costituzionale del 18 ottobre 2001, n. 3 che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione;

- la Delibera di Giunta Regionale del 3 maggio 2002, n. 1766 recante ad oggetto "Acquisizione di prodotti/servizi finalizzati alla realizzazione del Progetto Integrato "Sistema Educativo-Formativo Integrato" (S.E.F.I.);

- la Legge 53/2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";

- la Legge dell'11 gennaio 1996, n. 23 recante "Norme per l'edilizia scolastica";

- la Legge del 27 dicembre 2002, n. 289 - art. 80, comma 21;

- la Legge Regionale del 6 maggio 1985, n. 50 recante "Contributo della Regione per opere di Edilizia scolastica";

- la Legge Regionale del 1 febbraio 2005, n. 4 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1921/2007 di presa d'atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13;

- la Delibera di Giunta Regionale dell'11/01/2008, n. 26 recante "PO FESR 2007-2013. Approvazione Piano Finanziario per obiettivo specifico ed operativo e affidamento alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle relative operazioni sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla L.R. 11/91";

- il DPGRC n. 61 del 7 marzo 2008 con cui è attribuita al Dirigente dell'AGC 17 la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 6.3 del PO FESR 2007-2013;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 879 del 16 maggio 2008 recante "POR FESR 2007/13 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni";

- il Regolamento (CE) N. 1080/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

- il Regolamento (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

- la Direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

- la Decisione della Commissione UE n. C(2007)4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1367 del 28/08/2008 recante ad oggetto "Una comunità, una scuola

di qualità. Il progetto Educational Quality Facilities (EQF)";

- la nota dell'Assessore Regionale al Lavoro Istruzione e Formazione del 20 maggio 2008, prot. 1366/SP del 20 maggio 2008;
- la nota del Direttore dell'OCDE del 12 dicembre 2007, prot. EDU/EMI/PEB/2007/450/RV/hva/10;
- la Delibera di Giunta Regionale del 12 dicembre 2008, n. 1979 recante ad oggetto "Associazione della Regione Campania al CISEM";
- la nota dell'OECD del 12 febbraio 2009, prot. CELE/ 517/2009;
- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 17 con cui è stata approvata la Convenzione-quadro tra la Regione Campania e il CISEM per la realizzazione degli interventi rilevanti del "Progetto EQF";

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate

- di associare la Regione Campania al PEB/OECD/OCSE di Parigi (Programme on Educational Building/Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), oggi CELE/OECD/OCSE (Centre for Effective Learning Environments/Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) in esecuzione della DGR n. 1367 del 28 agosto 2008;
- di disciplinare il pagamento al CELE/OECD/OCSE e al CISEM della quota associativa della Regione Campania, in modo da assicurare con continuità e regolarità l'impegno assunto che riveste carattere di obbligatorietà;
- di modificare, pertanto, la DGR n. 1979/2008 nella parte in cui dispone: " di far gravare la spesa, annualmente occorrente, sulle disponibilità messe a disposizione per ciascun esercizio finanziario di competenza, sull'UPB 3.10.117 - Cap. 4828 - riferita alla L.R. 50/85, specificatamente alla quota del 10% destinata, tra l'altro, a studi, convegni ed iniziative destinate all'edilizia scolastica", nel modo seguente: **"di far gravare la spesa, annualmente occorrente al pagamento della quota associativa della Regione Campania al CISEM, per un importo pari ad € 40.000,00, a partire dall'anno 2009 sulle disponibilità messe a disposizione per ciascun esercizio finanziario di competenza, sull'UPB 3.10.117"**;
- di istituire nell'ambito della U.P.B. 3.10.117 il **capitolo di spesa 4830** avente la seguente denominazione "Associazione della Regione Campania al CELE/OECD ed al CISEM per gli interventi regionali in materia di edilizia scolastica" (classificazione 1.1.158.2.6.5);
- di attribuire la responsabilità gestionale del predetto capitolo di spesa 4830 della spesa al Settore 06 dell'Area 17;
- di autorizzare altresì, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L. R. n. 7/2002, il prelevamento in termini di competenza e cassa dell'importo di € 50.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "Fondo di riserva per spese obbligatorie e per la reiscrizione di residui perenti" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che presenta sufficiente disponibilità e, ai fini gestionali dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per spese obbligatorie" del bilancio gestionale 2008, per reintegrare la dotazione di competenza e di cassa per € 50.000,00 della U.P.B. 3.10.117 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 4830 del bilancio gestionale 2009 al fine di consentire il pagamento della quota associativa al CELE/OCSE/OECD pari a €. 10.000,00 ed al CISEM pari ad € 40.000,00, per un totale complessivo di € 50.000,00 così come di seguito indicato:

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	INCREMENTO STAN- ZIAMENTO COMPE- TENZA E CASSA
3.10.117	4830	Associazione della Regione Campania al CELE/OECD ed al CISEM per gli interventi regionali in materia di edilizia scolastica	50.000,00
TOTALE			50.000,00

- di incaricare il Coordinatore dell'AGC 17 dell'adozione di appositi atti monocratici per la formale liquidazione per tutta la durata dell'associazione, delle quote associative di che trattasi al CISEM e al CELE/OCSE/OECD;
- di inoltrare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Aree Generali di Coordinamento nn. 8 e 17, ai Settori Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale e Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC ed al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino